

ELI LILLY ITALIA – S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede in Sesto Fiorentino (FI) - Via Gramsci n° 731/733

Capitale Sociale € 69.921.731 interamente versato

Registro Imprese di Firenze e Codice Fiscale n° 00426150488

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di

“ELI LILLY AND COMPANY”

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

(art. 2429 2° comma del codice civile)

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete esclusivamente l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., in quanto l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione ERNST & YOUNG S.p.A., che ha rilasciato la propria relazione, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2010, contenente un giudizio senza modifica, la quale attesta, senza rilievi, che il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l'adeguatezza del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Con periodicità almeno trimestrale abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

Il collegio sindacale ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Come riportato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione, in un anno caratterizzato da un'economia in fase di stagnazione e da un tasso di inflazione che a fine anno 2024 ha toccato i minimi storici, i fattori chiave che hanno influenzato il risultato d'esercizio sono di seguito riportati:

- l'utile di esercizio di euro 65.318.688,85 risulta in aumento del 7,22% rispetto al dato del precedente anno;
- gli investimenti in tecnologia e in capacità produttiva si attestano a circa 85 milioni di euro;
- la base occupazionale è in aumento di 100 unità;
- il margine operativo lordo registra un incremento del 4,7% rispetto al precedente esercizio;

- il volume d'affari della divisione "manufacturing" per il mercato estero si è attestato sui 511 milioni di euro, registrando quindi un incremento del 10% rispetto all'anno precedente;
- il volume d'affari dei prodotti farmaceutici per il mercato interno si è attestato sui 482 milioni di euro, con un aumento del 7% rispetto allo scorso esercizio.

Il livello occupazionale al 31 dicembre 2024 ammontava a 1.509 unità di cui 1.411 con contratto a tempo indeterminato, 98 a tempo determinato (nessun apprendista).

Rispetto alla situazione esistente alla stessa data dell'anno precedente il totale dei dipendenti ha registrato un incremento del 7,1%.

L'estensione attuale dell'area industriale è di 83.000 mq. l'area dedicata allo stabilimento Biotech è di circa 43.000 mq, ai quali si sono aggiunti 19.490 mq. come da piano attuativo Liceo Agnoletti.

Dal lato degli **investimenti**, la società nel corso dell'esercizio 2024 ha proseguito lo sviluppo industriale dello stabilimento con investimenti in tecnologia e capacità produttiva con un impiego di risorse finanziarie di oltre 84 milioni di euro.

Tra gli investimenti più significativi si segnalano i seguenti:

- Espansione del sito a Nord Est: Costruzione del nuovo building a fini produttivi P50 nell'area dell'ex Liceo Agnoletti compresi interventi a corredo in cui sarà installata la nuova linea Kwikpen e nuovi servizi a supporto della crescita del sito per un importo di circa 20 milioni di euro;
- Installazione e qualifica di una nuova linea di assemblaggio di KwikPen per un importo di circa 18 milioni di euro;
- Costruzione di impianto di formulazione/dispensazione per massimizzazione del riempimento delle cartucce per le linee 2 e 3 per un importo di circa 16 milioni di euro;
- Investimenti per Filling Line 3 ed alle linee di visual inspection automatica (CAS) per la gestione del Tirzepatide per un importo di circa 6 milioni di euro;

Area industriale

Le due linee dedicate alla formulazione ed al riempimento di insuline ed incretine denominate L1, L2 ed L3 hanno prodotto un volume sostanzialmente in linea con l'anno precedente mentre la linea per il confezionamento "in Kwikpen" ha incrementato i volumi del 32% con confezionamento in diversi formati.

La linea di riempimento PFS ha prodotto siringhe riempite in incremento rispetto all'anno precedente. Inoltre, permanendo la situazione di saturazione della capacità di confezionamento, parte della produzione di siringhe riempite e prodotto assemblato è stata spedita nel network Lilly manufacturing per la successiva fase di assemblaggio o confezionamento.

Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, osservazioni dirette e incontri con la Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La gestione imprenditoriale della società si svolge nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2086, comma secondo, c.c. e all'art. 3 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Gli amministratori devono compiere le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale rispetto al profilo dimensionale e alla natura dell'attività effettivamente esercitata, istituendo un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

A questo proposito, la società ha predisposto un documento di sintesi delle procedure esistenti che garantiscono l'efficacia e l'efficienza della gestione dei rischi e del sistema di

controllo interno, nonché la completezza, la tempestività e l'attendibilità dei flussi informativi tra le funzioni della società e tra queste e le funzioni di altre società del Gruppo, nonché gli indici e parametri segnaletici che consentano di evidenziare potenziali segnali di allarme al fine della emersione anticipata della crisi.

Tale documento è stato approvato durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha continuato lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza - preposto al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del "modello" di organizzazione e di gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8/6/2001, n° 231 – constatando che tale organo ha proseguito la sua attività fornendo al collegio sindacale periodiche informazioni.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni (*Internal Auditing*), l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una buona organizzazione contabile.

Il processo di trasferimento di alcune parti della contabilità generale mediante affidamento a terzi della stessa è oramai consolidato ed il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sull'operato della società a cui sono stati affidati i servizi amministrativi presso la sede a Cork (Irlanda).

Come riportato nella relazione dello scorso anno il Collegio sindacale rappresentato dal Presidente Dott. Fausto Nediani e dal Sindaco effettivo Dott. Olderigo Fantacci ha svolto la

verifica sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo presso la sede di Kinsale – Dunderrow – Cork (Irlanda) e presso la sede del Global Business Solution in Cork (Irlanda) nel maggio dell'anno 2023.

L'audit era finalizzato a verificare direttamente sul luogo, l'adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale – appositamente dedicata a ELI LILLY ITALIA S.p.a. – implementata dalla struttura appositamente creata denominata Global Business Solution, incaricata di svolgere in "outsourcing" le procedure e metodologie contabili e l'elaborazione delle operazioni aziendali al fine di gestire i dati contabili.

Come riportato alla fine della nostra Relazione sull'audit effettuato il Collegio sindacale ha espresso un giudizio complessivo positivo sulla struttura GBS di Cork e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile.

Come riscontrato nelle verifiche periodiche svolte, l'assetto organizzativo e contabile, si è rivelato affidabile ed adeguato alle dimensioni della Società.

Riunioni col Revisore

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-septies del Codice Civile si è provveduto allo scambio reciproco di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Rilievi del Revisore

Nella relazione della società di revisione datata 30 aprile 2025 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa, come peraltro emerso nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (ELI LILLY AND COMPANY) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Nella relazione sul bilancio della Società di Revisione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter Codice Civile, non sono stati effettuati rilievi o richiami di alcun tipo.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso la finanziaria del Gruppo, Lilly Nederland Finance B.V., che è sempre risultato entro i limiti dell'affidamento concesso.

Incarichi al Revisore

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

Denunce al Collegio o al Tribunale

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche, verbalizzate nel Libro verbali del Collegio sindacale e da incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2025 ha approvato il progetto di Bilancio al 31.12.2024, convocando l'assemblea dei soci per il giorno 30 aprile 2025 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2025.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, che è stato messo a nostra disposizione in tempo utile, per la redazione della presente relazione.

Il socio unico in data 10 aprile 2025 ha rinunciato ai termini per il deposito previsti dall'art. 2429 del c.c., sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 65.318.688,85, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	AL 31.12.2024	AL 31.12.2023
Attivo	734.787.414	633.742.876
Passivo	357.561.121	321.835.274
Capitale e riserve	83.941.538	83.941.536
Utili/Perdite portate a nuovo	227.966.066	167.046.989
Risultato dell'esercizio	65.318.689	60.919.077

CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2024	AL 31.12.2023
Valore della produzione	1.081.934.846	998.169.827
Costi della produzione	987.753.279	908.224.222
Risultato gestione ordinaria	94.181.566	89.945.605
Risultato gestione finanziaria	2.334.116	255.916
Risultato prima delle imposte	96.515.683	90.201.521
Imposte sul reddito	(31.196.994)	(29.282.444)
Risultato dell'esercizio	65.318.689	60.919.077

Iscrizioni beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, ampliamento e di sviluppo, anche per precedenti esercizi, per un valore netto contabile di € 3.172 (costi di sviluppo).

Nel corso dell'esercizio 2024 la società non ha sostenuto costi di impianto, ampliamento e di sviluppo.

Tali immobilizzazioni immateriali comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro utilità anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza. I criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio, sottoposto alle deliberazioni dell'Azionista, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, né vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli

da 2423bis a 2426 del codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- a) ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4) del codice civile), le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente, aumentato per alcuni cespiti delle rivalutazioni ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 29 dicembre 1990 n. 408, 30 dicembre 1991 n. 413 ;
- c) le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato;
I criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge.
- d) I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo;
- e) gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- f) il fondo trattamento fine rapporto (TFR) é stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del

sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;

- g) i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;
- h) i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- i) I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La relazione degli amministratori a corredo del bilancio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ritiene doveroso ringraziare gli amministratori e tutto il personale addetto all'amministrazione per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che lo ha agevolato nell'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Riguardo il risultato di esercizio, pari a Euro 65.318.688,85 gli Amministratori propongono di destinarlo interamente alla riserva straordinaria.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio

sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio.

Alla luce di quanto esposto il Collegio sindacale ritiene che il documento presentato sia conforme alla normativa vigente e pertanto invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio così come formulato tenendo conto anche della relazione rilasciata dalla società di revisione.

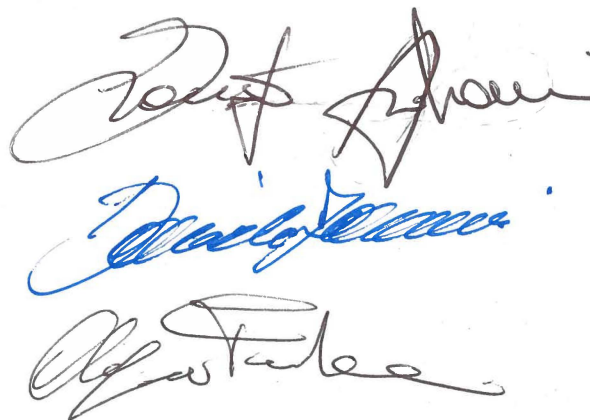
Firenze, 30 aprile 2025

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fausto Nediani - Presidente

Dott. Daniele Iannuzzi - Sindaco Effettivo

Dott. Olderigo Fantacci - Sindaco Effettivo

Three handwritten signatures are displayed vertically. The top signature is in black ink and appears to be 'Fausto Nediani'. The middle signature is in blue ink and appears to be 'Daniele Iannuzzi'. The bottom signature is in black ink and appears to be 'Olderigo Fantacci'.